



CONSIGLIO COMUNALE
Proposta di Deliberazione N° 3 Del 14/01/2020

Oggetto: MOZIONE PER "CAGLIARI A MISURA DI FAMIGLIA" - PROT. 5500 DEL 09/01/2020 - PROPONENTI CONSS. MURA E SCARFO'

Servizio competente: *Servizio affari istituzionali e pari opportunita'*

Funzionario estensore:

Dirigente responsabile: *Teresa Carboni*

Relatore:

Annotazioni:

Il Consiglio comunale

MOZIONE

vista la mozione n. 5/2020, prot. n. 5500 09/01/2020, avente ad oggetto "Mozione per Cagliari a misura di famiglia", presentata dai Conss. Mura e Scarfò, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale;

udito il dibattito riportato nel resoconto integrale di seduta;

visto il risultato della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti __, votanti __, voti favorevoli __, voti contrari __ (____), astenuti __ (____)

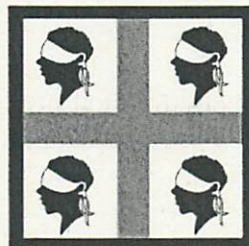
delibera

di approvare/non approvare la sopramenzionata mozione, di seguito riportata:

"....."

05/2020

GRUPPO PARTITO SARDO D'AZIONE



COMUNE DI CAGLIARI	
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE	
- 9 GEN. 2020	
Prot.	5500 /
Ufficio	- SINDACO

ASS. LANTINI

Il Presidente del Consiglio Comunale
Edoardo Tocco

Al Presidente del Consiglio comunale
Dott. Edoardo Tocco

Oggetto: Mozione per “Cagliari a misura di famiglia”

La popolazione residente nel Comune di Cagliari al 31/12/2018 è di 154.502 abitanti, dato che, secondo le statistiche elaborate dall'Atlante Demografico 2018, registra una differenza negativa di 149 unità rispetto all'anno precedente. A Cagliari risiedono 76.937 famiglie: di queste, il 46,39% è costituito da una sola persona e il 25,10% è composto da due persone.

Poche le famiglie numerose: solo il 3,20% dei nuclei familiari ha 5 componenti o più. Il saldo naturale, cioè la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti, segna -828 (nati 704 - morti 1.532). Con riguardo alle fasce di età, l'analisi dei dati e l'evoluzione dal 2015 al 2018, evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione.

Nel 2018 la fascia d'età oltre i 65 anni rappresenta il 27,35% della popolazione mentre la fascia d'età fino ai 10 anni rappresenta il 6,12% della popolazione.

Le fasce d'età maggiormente rappresentative sono quelle dei quarantenni e cinquantenni che costituiscono il 31,82% della popolazione totale della nostra Città¹.

Preso atto del riferimento normativo definito nella Costituzione italiana ai seguenti articoli:

Articolo 29: La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

Articolo 31: La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

Articolo 37: La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione [...]

Preso altresì atto della situazione emergenziale evidenziata dai dati demografici, si impegna il Sindaco, la Giunta e l'Assessore competente a :

- istituire l'ufficio per le politiche familiari che, in collaborazione con tutti gli assessorati e la struttura amministrativa comunale, diventi strumento di progettazione e monitoraggio di politiche orientate al sostegno della famiglia
- introdurre il "Quoziente familiare" adottando il "Fattore Famiglia" quale strumento per l'accesso ai servizi comunali alla persona, affinché vi sia una maggiore valorizzazione dei carichi familiari ed il superamento del sistema basato sull'ISEE
- attuare una revisione del sistema di tassazione locale, con l'adozione di nuovi criteri basati sui carichi familiari e sull'utilizzo di quote crescenti di esenzione in funzione degli stessi carichi familiari
- istituire lo "Sportello Famiglia" quale strumento di informazione e divulgazione di tutti i servizi pubblici (comunali e privati) che hanno come destinataria la famiglia
- valorizzare e sostenere la cultura dell'adozione e dell'affido, quali risposte efficaci al diritto del bambino di avere una famiglia favorendo le buone pratiche per l'adozione e l'affido alle famiglie dei minori in difficoltà
- rafforzare i servizi pubblici per la prima infanzia e per la conciliazione dei tempi famiglia – lavoro
- introdurre sistemi di sussidiarietà orizzontale che permettano alle associazioni familiari di essere protagoniste di un dialogo con l'Amministrazione affinché possiamo addivenire a una Cagliari sempre più attenta ai bisogno dei cittadini e delle famiglie.

I Consiglieri

(firmato in originale)
Roberto Mura

Antonella Scarfò